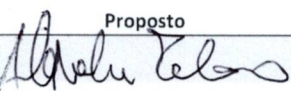
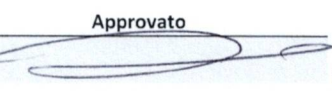


ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.r.l.
SORRISO SUL MARE

Via Appia Lato Napoli, 72,
04023 Formia LT

C:\Users\pc\Desktop\2020_Pragma\Commesse\SARRA\ACCREDITAMENTO\Formia\carta dei servizi.docx

Proposto: AQ  | Approvato: DG 

La presente Carta dei Servizi è stata elaborata in riferimento alla Linea guida ministeriale N.2/95

VERIFICA PERIODICA		
DATA	COMMENTI	FIRMA
08.01.24	Idonea	
Note		

STATO DELLE REVISIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
01.09.2019	1	PRIMA EMISSIONE
08.04.2022	2	AGGIORNAMENTO GENERALE DELLA CARTA DEI SERVIZI

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



*Gentile Ospite,
abbiamo il piacere di presentare la Carta dei Servizi della
Struttura Residenziale Psichiatrica Sorriso sul mare
predisposta secondo
quanto stabilito dal DPCM 12 maggio 1995.
Questo documento è stato realizzato con lo scopo
di illustrare le caratteristiche funzionali ed assistenziali
che la nostra Struttura fornisce ai suoi ospiti.
La Carta dei servizi La accompagnerà per tutta
la durata della Sua permanenza nella
Struttura Residenziale Psichiatrica Sorriso sul mare
e fornirà le informazioni necessarie per aiutarLa
ad orientarsi in modo efficace e mirato
all'interno del nostro servizio assistenziale.
Avrà modo di comprendere quali sono i nostri servizi,
le figure professionali impegnate al recupero e al mantenimento
del suo benessere fisico,
i criteri e gli standard di qualità adottati
all'interno della nostra Struttura, nel rigoroso rispetto dei principi di Medicina Basata
sulle Evidenze (EBM),
al fine di fornire un'assistenza mirata
al soddisfacimento delle Sue esigenze.*

*La ringraziamo sin da ora per la Sua collaborazione,
e Le saremo grati se vorrà fornire i Suoi suggerimenti
e tutte le segnalazioni utili a migliorare il nostro servizio.*

La Direzione

Formia Roma 08.04.22



Indice

1. La carta dei servizi
2. Chi siamo
3. I Nostri Valori
4. Mission
5. Vision
6. La struttura
7. Dove siamo
8. Lay-Out
9. Personale
10. Tipologia e prestazioni Terapeutico - Riabilitative
11. I Percorsi utente
12. Aree di intervento riabilitativo
13. Qualità e miglioramento
14. Gestione del rischio (Clinical Risk Management)
15. Meccanismi di tutela e verifica
16. Carta dei Diritti del Paziente



1 La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento principale di comunicazione e informazione atto a fornire una visione completa di tutta la struttura.

Presenta una descrizione dei servizi offerti, delle patologie trattate, delle modalità di accesso, della struttura organizzativa e ogni altra informazione utile a fornire risposte concrete all'utenza e ad altri operatori del settore.

La Carta dei Servizi è un documento in continua evoluzione e per questo motivo viene costantemente aggiornata.

Uno strumento di facile utilizzo in cui chiunque possa trovare risposte immediate, appropriate e competenti ai propri bisogni, soprattutto in merito alla Riabilitazione Psichiatrica e a tutti gli interventi volti a ridurre il più possibile le difficoltà legate alla disabilità, anche temporanea.

Una particolare attenzione è rivolta ai suggerimenti che vengono proposti dall'utenza, considerandoli parte di un percorso di miglioramento continuo.

2 Chi siamo

ICO Salus S.r.l.- Struttura Residenziale Psichiatrica- Sorriso sul Mare, di seguito "ICO Salus S.r.l."

La ICO Salus S.r.l. opera in ambito Psichiatrico seguendo un percorso che coniuga:

- umanizzazione delle cure e rispetto del paziente;
- qualità professionale ed assistenziale;
- aggiornamento scientifico.

La missione della nostra struttura è la cura dei pazienti affetti da patologie Psichiatriche in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (DCA n° U00035 del 29 gennaio 2015).

La Struttura è così accreditata:

Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa di tipo INTENSIVO - 30 Posti Letto

Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa di tipo ESTENSIVO - 40 Posti Letto

Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa H24 – 20 Posti Letto.

3 I Nostri Valori

- **Eguaglianza:** la struttura si impegna ad erogare servizi nel rispetto di regole uguali per tutti senza distinzione di sesso, di nazionalità, di religione, di condizioni economiche e sociali. Il personale della struttura prende in considerazione l'individuo come "persona", cui offrire l'assistenza necessaria, consapevole di svolgere un servizio "vitale" che, come tale, deve essere prestato a tutti coloro che lo necessitano, senza discriminazione di alcun genere.
- **Imparzialità:** tutti gli operatori della struttura sono impegnati a svolgere le loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.
- **Continuità:** tutte le prestazioni svolte dal personale della struttura vengono erogate con continuità, regolarità e senza interruzione.
- **Umanità:** l'attenzione centrale degli operatori della struttura è posta alla persona nel pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali. Gli operatori si rivolgono agli utenti con cortesia, educazione, rispetto e massima disponibilità.
- **Partecipazione:** la partecipazione alle prestazioni del servizio offerto dalla struttura è garantita all'utente (ospite o suo familiare) mediante suo intervento diretto (formulazione di proposte o suggerimenti per migliorare il servizio).

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



4 Mission

ICO Salus S.r.l. si pone come obiettivo il recupero della salute mentale ovvero dello stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni (fonte OMS).

La finalità dei nostri interventi è quella di favorire l'acquisizione della maggiore autonomia possibile per consentire l'uscita dall'ambito dell'assistenza psichiatrica ed il possibile reinserimento sociale, attraverso i rientri in famiglia, in un contesto abitativo autonomo, o l'inserimento in strutture socio-assistenziali. Promuoviamo la tutela della vita, la garanzia della salute, il recupero delle risorse psicofisiche compromesse e l'ottimale assistenza per i malati.

Inoltre, tutte le prestazioni sanitarie sono erogate nel rispetto dei criteri della "Evidence Based Medicine" (EBM) e in accordo a protocolli riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

5 Vision

Ci impegniamo a fornire **un servizio caratterizzato dall'efficacia delle prestazioni mediche, dall'umanizzazione del modello assistenziale e dalla efficienza dei processi organizzativi**, nel rispetto della dignità della persona umana e dei vincoli legislativi, valorizzando le risorse interne ed esterne anche al fine di migliorare la propria competitività.

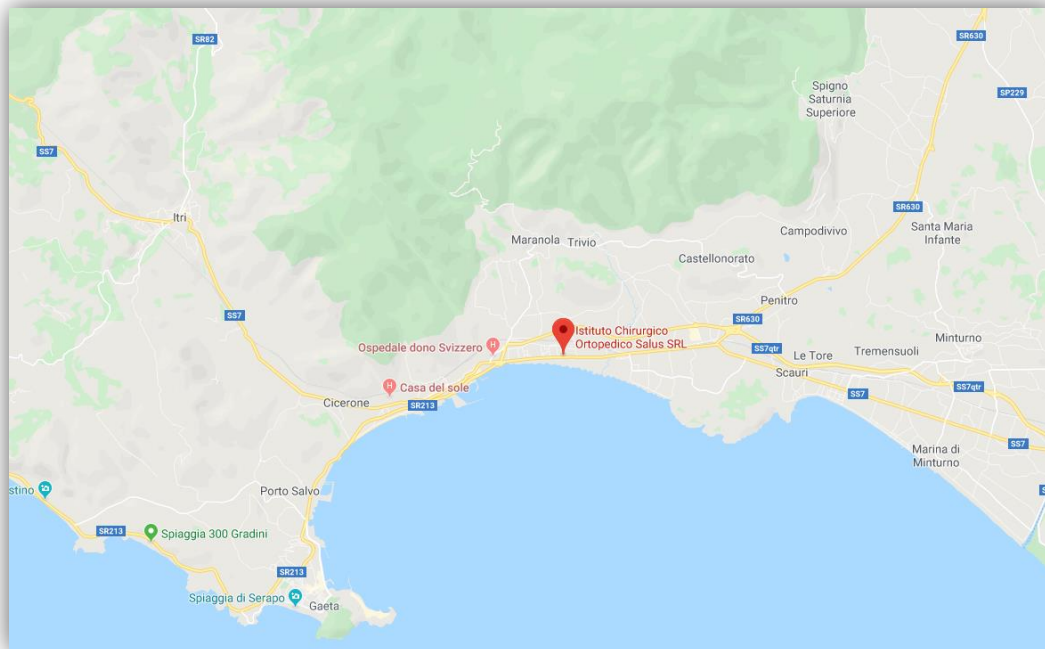
6 La struttura

La struttura ospita 90 posti letto di cui:

- **SRRi Intensiva** Effettua trattamenti comunitari intensivi e garantisce un'assistenza h 24 per 30 posti letto suddivisi in due distinti moduli;
 - *Ischia 20 posti letto;*
 - *Capri 10 posti letto*Vengono trattati pazienti in fase post-acuta con necessità di interventi intensivi sia sul piano relazionale che farmacologico. La permanenza non potrà superare i 90 giorni.
- **SRRe Estensiva** Rappresenta una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa di tipo estensivo e garantisce un'assistenza h 24 per 40 posti letto complessivi suddivisi in tre moduli:
 - *Ponza 20 posti letto;*
 - *Ventotene 10 posti letto;*
 - *Palmarola 10 posti letto.*I tempi del percorso terapeutico/riabilitativo sono considerati di diversa intensità e pertanto più lunghi rispetto al precedente, proprio per le caratteristiche psicopatologiche dei pazienti afferenti a questi moduli. La permanenza in questi moduli è di variabile durata in relazione ai progetti formulati, ma mai superiore ai quattro anni.
- **SRSR h 24.** È una struttura residenziale socio-riabilitativa con 20 posti letto raggruppati in un unico modulo denominato Giglio. È un modulo con tempi di ospitalità medio-lunghi, condizione tale da poter permettere una maggiore stabilizzazione terapeutica e fornire trattamenti riabilitativi a disabilità per soggetti non più giovani e non curabili a domicilio.



7 Dove siamo



L'accesso alla SRTR ICO Salus S.r.l. avviene dalla via Appia e la struttura è separata dalla strada da un ampio giardino accessibile ai pazienti e ai loro familiari.

Quest'ultimo viene utilizzato anche come spazio per attività Terapeutico/Riabilitative.

Dalla struttura è possibile accedere direttamente alla spiaggia, usata dagli ospiti durante il periodo estivo per uso ludico ricreativo nell'ambito di più ampi progetti riabilitativi.

Come raggiungerci

- In Treno
Linea Roma-Napoli Stazione di Formia-Gaeta
- In Autobus
La fermata del servizio pubblico è prospiciente l'entrata della struttura
- In Auto
Autostrada A1 Uscita Cassino quindi statale Cassino Formia

8 Lay-Out

La SRTR si sviluppa su 4 piani: i piani sono collegati con scale ed ascensore anche per persone disabili.

Al **piano terra** sono ubicati:

- Gli uffici dell'Accettazione;
- L'Ambulatorio per visite;
- La Direzione Sanitaria;
- La cappella per i fedeli;
- La sala Cinema/Teatro;
- Locali della mensa;

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



- L'ufficio del servizio sociale;
I locali dedicati alla attività di Laboratorio comprendono delle terrazze sul mare con discesa sulla spiaggia proprio di fronte alla struttura.
Sono presenti, inoltre, locali di servizio per uso interno.

Al primo piano sono ubicati il modulo **SRSR H24** Giglio e il modulo **SRTRe** Palmarola.

A questi due moduli è associato un ampio terrazzo che all'occasione può essere trasformato in campo da basket

Al secondo piano sono ubicati i moduli **SRTRi** Ischia e Capri

Al terzo piano si trovano i moduli **SRTRe** Ponza e Ventotene

Al quarto piano sono ubicati gli Uffici amministrativi ad uso interno della SRTR ed un'ampia e panoramica sala riunioni.

Tutte le stanze di degenza sono a due posti letto con un ampio locale bagno e servizi igienici dotati di doccia.

In ogni modulo è presente una sala Tv, utilizzata anche per laboratori di attività Terapeutiche e Riabilitative, una Medicheria, diverse sale per colloqui individuali oltre che una stanza dedicata a colloqui di gruppo o ad altre attività secondo le varie esigenze Terapeutiche

9 Personale

In ogni modulo il personale è composto da:

- Medici Psichiatri;
- Psicologi;
- Infermieri Professionali;
- Educatori e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (TERP);
- Personale OSS.

Tutto il personale è coordinato, nelle specifiche funzioni, dal Responsabile Sanitario.

Il personale, afferente ad ogni singolo modulo, sarà riconoscibile da un cartellino identificativo, sia nominalmente che per mansione.

10 Tipologia e prestazioni Terapeutico - Riabilitative

L'attività terapeutica nella SRTR è basata essenzialmente su caratteristiche multidisciplinari dell'intervento. Psichiatri, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori e TERP concorrono, unitamente ad altre figure che prestano attività nei moduli, ad una serie di interventi integrati, e cioè:

1. Interventi medico specialistico psichiatrico
2. Intervento specialistico psicologico con colloqui psicoterapeutici a livello di singolo e/o di gruppo
3. Formulazione di adeguate terapie farmacologiche
4. Somministrazione di test psicometrici e psicodiagnostici
5. Inserimento guidato in gruppi di attività riabilitative e/o laboratori specifici
6. Intervento riabilitativo specifico e relazionale
7. Assistenza per fornire adeguati supporti sociali
8. Formulazione di programmi per favorire un reinserimento sociale e lavorativo



I progetti ed i programmi terapeutici vanno comunque sempre concordati con le figure invianti di riferimento, durante tutta la durata del percorso riabilitativo.

11 I Percorsi Utente

Accettazione

Attualmente le liste di attesa non sono previste, in quanto le richieste pervengono all'ufficio accettazione dalle ASL di riferimento del paziente, ma nel caso in cui la loro attuazione fosse necessaria i criteri saranno così definiti: consenso dell'ospite all'inserimento nella lista di attesa e data di inserimento. Inoltre per garantirne la trasparenza e l'aggiornamento saranno pubblicate sul sito della Struttura.

Tutti gli inserimenti degli ospiti all'interno dei vari moduli avvengono attraverso l'invio da parte dei DSM (Dipartimento di Salute Mentale) di riferimento territoriale del paziente di richieste di ricovero che tengano conto delle loro diverse esigenze:

- *psicopatologiche,*
- *terapeutiche*
- *socio ambientali*

per una precisa progettazione riabilitativa, indicando pertanto la destinazione di modulo.

Necessaria, oltre all'autorizzazione del DSM, il modello UVM fornito dal DSM stesso che ne valuta l'idoneità ed indica la tipologia del ricovero, dopo accertamento di disponibilità del posto letto.

Al momento dell'accettazione sarà pertanto necessario che l'ufficio accettazione abbia la seguente documentazione:

- *Autorizzazione di ricovero su ricettario del SSR*
- *Progetto terapeutico stilato dal DSM di competenza territoriale*
- *Valutazione di idoneità al ricovero dell'UVM di pertinenza territoriale*
- *Carta d'identità*
- *Tessera sanitaria*
- *Verbale di invalidità civile (se presente)*

Eventuale decreto di nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno

Dotazioni

Per il soggiorno nella Struttura Residenziale Psichiatrica è opportuno dotarsi di

- *Pigiama*
- *Ciabatte*
- *Biancheria intima*
- *Prodotti per l'igiene personale*
- *Accappatoio ed asciugamani*
- *Indumenti e scarpe comode per l'uso quotidiano adeguati alla durata del soggiorno*

Tutte le camere sono dotate di armadi destinati singolarmente ad ogni utente, con possibilità di chiusura.

Contatti con l'esterno

I contatti con l'esterno della Struttura avvengono su più livelli e da più esigenze professionali.

I contatti medici con l'esterno sono motivati da situazioni prettamente cliniche o che hanno attinenze con l'esecuzione del progetto terapeutico.

I contatti possono avvenire con:

- Il Medico di Base: ogni paziente afferente alla SRTR è assegnato ad un Medico di Base il quale provvederà ai bisogni clinici che normalmente interfacciano il SSN con il cittadino. Pertanto questo provvederà alla richiesta di analisi cliniche e/o di accertamenti diagnostici, oltre che di farmaci, secondo regole e procedure proprie del SSN.



- La farmacia dell'Ospedale pubblico, che provvederà al bisogno farmacologico dei pazienti afferenti alla SRTRi, compreso i farmaci di fascia C, attraverso la compilazione da parte della Struttura del FILE F.
- Ambulatori Professionali specialistici afferenti alla ASL di appartenenza della SRTR, oppure talvolta in forma prettamente privata, per eventuali esigenze diagnostiche integranti il percorso terapeutico.
- Al DSM di appartenenza per concordare e monitorare i progetti ed i percorsi terapeutici di ogni singolo ospite.
- Ai Caregiver o referenti esterni degli ospiti, considerati di fatto come facenti parte del progetto terapeutico e pertanto costantemente tenuti al corrente dei percorsi terapeutici e loro sviluppi.

Servizio mensa

I pasti sono serviti nei locali della mensa, ubicati al pianterreno, secondo i seguenti orari:

colazione	08:30
pranzo	12:00
cena	18:30

Nel caso in cui i pazienti non siano in grado di recarsi in sala mensa, è previsto che i pasti siano portati dal personale della struttura in appositi ambienti ai piani di degenza.

I pasti sono serviti direttamente dalla SRTR, pertanto l'introduzione di alimenti diversi deve essere concordato con il personale sanitario di assistenza per valutarne l'impatto clinico. Inoltre tutti gli alimenti devono rispettare le norme vigenti in tema di igiene e conservazione per garantire la sicurezza degli ospiti. Non potranno in nessun modo entrare alimenti di cui non si conosca la provenienza.

Orario Visite

L'orario di visita è così previsto:

- *Nei giorni feriali dalle ore 15,30 alle ore 17,30*
- *Il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 15,30 alle ore 17.30*

Per motivi organizzativi e terapeutici gli orari dovranno essere rigorosamente rispettati.

Eventuali deroghe potranno essere concesse in particolari situazioni dal Responsabile Sanitario.

I pazienti possono ricevere telefonate tutti i giorni dalle ore 13.45 alle ore 14,15 e dalle 17.00 alle 18.00

Servizio Religioso

La ns Struttura favorisce nei modi opportuni e con apertura di vedute ogni manifestazione dello spirito religioso dei propri Ospiti, dei loro Familiari e degli Operatori.

Riguardo tutte le Confessioni e Fedi Religiose - quindi non solo quella cattolica -, senza alcuna distinzione né pregiudizio, la ns. struttura si fa carico di relazionarsi con le espressioni e le istituzioni locali delle stesse presenti sul territorio nel porsi quale attivo collegamento tra esse e gli Ospiti che dovessero esprimere il desiderio (agli Operatori Sociali, agli Operatori Sanitari ed anche agli Operatori Amministrativi).

Riguardo la Religione Cattolica, la Struttura ICO SALUS, Sorriso sul Mare dispone di una Cappella nella quale si possono celebrare Funzioni comunitarie o anche disponibile al singolo che voglia usufruirne per gli aspetti spirituali e religiosi.

Servizio Sociale

Svolto dagli Assistenti Sociali presenti in Struttura tutti i giorni feriali. L'Assistente Sociale opera in Struttura in tutte le fasi dell'intervento terapeutico per il sostegno degli ospiti e dei loro familiari con un approccio multidisciplinare ed in particolare:

- *Facilita gli ospiti all'accesso di tutti i servizi offerti dalla Struttura e ne informa anche i familiari*
- *Custodisce, se richiesto, i documenti personali degli ospiti*
- *Provvede all'iscrizione temporanea al Medico di base*



- *Custodisce in cassaforte (con una procedura disposta dalla Direzione) le somme di denaro degli ospiti che consegnerà nelle modalità previste dal progetto terapeutico individualizzato*
- *Garantisce agli ospiti il prosieguo di eventuali pratiche burocratiche in corso, quali le visite di invalidità civile o la celebrazione di processi di interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno*
- *Cura i rapporti con le Associazioni di volontariato (Croce Rossa, Caritas, ecc.)*
- *Opera al fine di garantire agli ospiti continuità assistenziale attraverso contatti e collegamenti con il territorio di provenienza (Centri Salute Mentale, Servizi Sociali Comunali)*
- *Opera al fine di garantire agli ospiti la continuità dei rapporti sociali e della vita di relazione attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione della famiglia al piano di intervento, favorendo inoltre il coinvolgimento di persone che al di fuori del rapporto di parentela intrattengono con l'ospite valide relazioni affettive.*

Servizi a Pagamento

La Struttura permette di usufruire, su richiesta degli ospiti, dei seguenti servizi a pagamento:

1. *Lavanderia indumenti personali*
2. *Parrucchiere*
3. *Barbiere*
4. *Podologo*
5. *Copia della Cartella Clinica da richiedere all'Ufficio Accettazione al momento della dimissione o quando necessita dopo la conclusione del percorso terapeutico*
- 6 *Tickets sui farmaci, analisi cliniche, visite specialistiche per gli ospiti privi di esenzione e Farmaci in fascia C per tutti gli ospiti*
- 7 *Trasporto presso gli ambulatori specialistici, centri diagnostici, strutture sanitarie, per tutte le necessità sanitarie che non rivestono carattere di urgenza., quando non programmati e fuori dal Comune di Formia.*

Dimissione

La dimissione dalla struttura è concordata con l'ospite ed il DSM di riferimento, che per tutta la durata del ricovero è stato informato dell'andamento clinico attraverso periodici feed-back.

Possono partecipare alla decisione altre figure intervenute attivamente durante lo svolgimento del percorso terapeutico (familiari, assistenti sociali, ecc.)

Al momento della dimissione sarà consegnato all'utente una relazione di dimissione contenente una descrizione del progetto le prescrizioni terapeutiche, gli accertamenti clinici effettuati ed eventuali consigli di follow-up.

Da questo momento il paziente sarà di nuovo unicamente a carico del DSM di pertinenza territoriale. Ogni altra informazione relativa al ricovero sarà consultabile sulla cartella clinica che il paziente, o persone da lui delegate, può richiedere all'Ufficio Accettazione.

Liste di attesa

I criteri di formazione della lista di attesa sono i seguenti

- 1) I Centri di salute Mentale (CSM) delle ASL della sola Regione Lazio fanno richiesta via mail al nostro Ufficio Accettazione all'indirizzo info@icosalus.it
- 2) Tale richiesta è corredata da relazione scritta dello Specialista\Equipe sanitaria inviante con i dati anagrafici, sanitari generali e - ovviamente – quelli di natura psichiatrica, compresa le terapie in corso
- 3) La richiesta così corredata alimenta la Lista di Attesa nell'ORDINE CRONOLOGICO IN CUI È PERVENUTA ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE.
- 4) La lista riguarda i tre Moduli per cui la Struttura è accreditata:
 - a) Struttura Residenziale Terapeutica Riabilitativa per trattamenti comunitari INTENSIVI (C.d. Modulo Intensivo,
 - b) Struttura Residenziale Terapeutica Riabilitativa per trattamenti comunitari ESTENSIVI (C.d. Modulo Estensivo)

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



- c) Assistenziale Struttura Residenziale Terapeutica Riabilitativa ad elevata intensità assistenziale Socio-Sanitaria, (C.d. Modulo H24)
- 5) Ogni Modulo ha una sua propria Lista di attesa, ognuna formata con i criteri di cui al punto 3., in quanto diversi sono i criteri di accettazione\ingresso e diversi sono i tempi massimi e medi di permanenza dell'Ospite in ogni Modulo
- 6) La Lista di attesa così formata esiste in forma digitale ed in forma cartacea.

12 Aree d'intervento riabilitativo Strutture Residenziali SALUS

I vari Moduli pongono al centro di ogni percorso riabilitativo la personalizzazione del progetto, la flessibilità dello stesso nel corso della sua attuazione ed il continuo interscambio con il territorio di provenienza dell'ospite in considerazione della multidimensionalità del disturbo psicopatologico in cui sin dai suoi esordi appaiono embricate tra loro e compromesse le istanze affettive, cognitive, socio-relazionali dell'ospite. L'intervento non è considerato basato esclusivamente su tecniche peculiari mediche specialistiche, assistenziali, psicoterapeutiche e psicoeducative - svolte in un luogo chiuso "dove si fa" riabilitazione. Cardine fondamentale dei vari Moduli è concepirle come fase specifica di un più ramificato discorso di cura e crescita personale che riguardi le diverse aree di intervento.

1. Area psicopatologica

1.1. Percorso terapeutico

- 1.1.1. *Bollettino*
- 1.1.2. *Gruppo d'Ascolto – Un "luogo" per la condivisione e l'ascolto*
- 1.1.3. *Incorniciamo i nostri valori*
- 1.1.4. *In... movimento (Fit Walking)*
- 1.1.5. *Cineforum*
- 1.1.6. *Arte-terapia*
- 1.1.7. *Progetto squadra calcetto "Atletico Salus"*

1.2. Percorso cognitivo

- 1.2.1. *Laboratorio cognitivo*
- 1.2.2. *Psicoterapia di gruppo*
- 1.2.3. *Progetto "Mi racconti una Fiaba?"*

2. Area cura del sé e dell'ambiente

- 2.1. *Laboratorio "vivi amando te stesso"*
- 2.2. *La Merenda Dolce – Progetto di educazione alla preparazione alimentare*
- 2.3. *Progetto Cucina*
- 2.4. *Progetto Riciclamo*
- 2.5. *Progetto giardinaggio: "Coltivi-Amo il Verde"*
- 2.6. *Progetto Mare*
- 2.7. *Al Mercato per tutti*
- 2.8. *Progetto "Alla scoperta del Territorio"*
- 2.9. *Sportiva... mente – Attività sportiva*

3. Area abilità sociali e competenze relazionali

- 3.1. *Giornalino: Progetto Giornalino*
- 3.2. *Social Skills Training*
- 3.3. *Biblioterapia*

4. Area della gestione economica

- 4.1. *Percorso potenziamento economico*



5. Area espressiva

- 5.1. Progetto Poesie
- 5.2. 5Progetto Fotografia
- 5.3. Progetto cinematografico "Ciack è... Corto"
- 5.4. Progetto Musicale
- 5.5. Progetto Teatro

6. Area di interventi di risocializzazione e di rete per inclusione socio-lavorativa.

1 Area psicopatologica

1.1 Percorso terapeutico

1.1.1. Bollettino

Il bollettino ha come metodologia il focalizzarsi sull'esperienza attuale ed in particolare su "come mi sento in questo momento", all'interno di un gruppo che non potrà interrompere la persona in contatto con la propria esperienza attuale. Ognuno avrà il proprio spazio di ascolto ed anche la possibilità di non verbalizzare alcun vissuto, facilitando nei membri del gruppo la naturale predisposizione ad ascoltarsi e ad entrare in contatto con il proprio sé percepito.

1.1.2 Gruppo d'Ascolto

Per gruppo di Ascolto si intende un gruppo terapeutico-riabilitativo che utilizza come strumento terapeutico la comunicazione verbale e non verbale. Strutturato come un gruppo aperto, atematico, eterogeneo, si colloca in posizione intermedia tra le attività riabilitative e la psicoterapia.

1.1.3 Progetto "Incorniciamo i nostri Valori"

Nell'ambito della riabilitazione dell'Ospite con problemi psichiatrici, un ruolo fondamentale è svolto dalle arti grafiche. Il disegno, inteso come Arte Terapia, presenta vari aspetti la cui stimolazione ed il cui recupero e rafforzamento si traduce in benessere psichico (ed anche fisico!). Ci riferiamo a:

- *Senso-Motorio: uso di materiali, strumenti ed utilizzo dei vari sensi (vista, tatto etc) con riavvicinamento alla consapevolezza di sé e del sé.*
- *Ludico. La sfera ludica si traduce in una visione positiva di se stessi e dell'ambiente circostante: un qui ed ora che col rinforzo e la ripetizione si può tradurre in un miglioramento duraturo dello stato psichico.*
- *Narrativo: la narrazione di sé attraverso il disegno, che contribuisce ad una maggior presa di coscienza di se stessi*
- *Proiettivo: espressioni delle proprie emozioni, ansie, sentimenti, conflitti. Un mondo interiore che si avvicina alla superficie della consapevolezza anche con il sostegno e esplicativo professionale dello psicologo psicoterapeuta che, ovviamente, garantisce l'attenuazione di eventuali conflitti che la maggior consapevolezza può portare.*

1.1.4. Progetto "In Movimento" (Fit Walking)

È ormai noto e assodato che lo sport e l'esercizio fisico influiscono positivamente su diversi aspetti psicologici, come la fiducia in sé stessi (Duma, 2005) e la riduzione del rischio di depressione (Taspinar et al., 2014). L'attività motoria individuale e/o collettiva consente di raggiungere alcuni vantaggi come la prevenzione dei disturbi dell'umore, il rafforzamento del sistema immunitario e la riduzione della percezione soggettiva degli eventi stressanti. Affinché produca effetti psicologici positivi, è necessario che l'esercizio fisico abbia durata e intensità costanti nel tempo (Coonev et al., 2013). L'esercizio fisico e lo sport attivano aree motorie del cervello e ciò porta ad ottenere benefici a lungo termine attraverso la sua plasticità (Swaah, 2011). Inoltre, la pratica sportiva viene utilizzata come strumento di realizzazione personale e d'inclusione sociale.

Il progetto "In Movimento", all'interno delle attività terapeutico-riabilitative, della Struttura Residenziale Psichiatrica Ico Salus, è quella del Fitwalking, ovvero l'arte del camminare. Cammino inteso come uno spazio di benessere psico-

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



fisico che consiste nel camminare ad una velocità superiore all'intervallo naturale del cammino per l'andatura a piedi, all'interno di percorsi prestabiliti.

Le finalità sono:

- *Sviluppo delle competenze relazionali (autonomia, attività sociale, puntualità, immagine personale e abbigliamento, rispetto delle regole).*
- *Miglioramento delle prestazioni psicofisiche (sviluppo della mobilità e della resistenza).*
- *Riduzione di alcuni fattori di rischio (riduzione del numero di sigarette e della pressione arteriosa).*
- *Peso corporeo medio (misurazione iniziale per almeno tre giorni prima).*
- *Miglioramento dell'umore.*
- *Riduzione dei livelli di stress e ansia.*
- *Miglioramento di resilienza, empatia e abilità sociali.*
- *Miglioramento della qualità del sonno.*

Gli esiti attesi sono:

- *Miglioramenti nell'area delle relazioni di amicizia e di aiuto.*
- *Miglioramenti nell'area della cura della propria salute fisica.*
- *Miglioramenti nelle abilità sociali e relazionali.*
- *Miglioramento dell'ambiente e del proprio spazio di vita.*
- *Aumento dell'autostima, della fiducia in se stessi e verso gli altri e della capacità di autoaffermazione.*
- *Mettere alla prova il singolo e il gruppo in un contesto diverso da quello del ricovero.*
- *Miglioramento del livello di attenzione, della capacità di autocontrollo e di problem solving.*
- *Diminuzione del n° di sigarette fumate nelle 24 ore.*

1.1.5. Cineforum

L'immagine in pellicola diventa lo strumento attraverso il quale poter lavorare al fine di promuovere l'attivazione delle emozioni, stimolare l'immaginazione e la creatività, mantenere ed incrementare il senso di appartenenza al gruppo e promuovere l'integrazione con il territorio.

1.1.6. Progetto "Arte Terapia"

Questa attività si propone di adoperare ogni tipo di espressione artistica in modo da creare uno "spazio tempo" specifico in cui si possa esprimere la propria fantasia e la propria creatività.

Gli obiettivi sono:

- *Dare "corpo", sostanza, alla propria immaginazione e creatività*
- *Promuovere la condivisione delle regole del gruppo ed acquisire un maggior livello di cooperazione e condivisione*
- *Promuovere le capacità di continuità e finalizzazione del proprio pensiero in forme materiale e più "sane" e controllabili dall'Autore*
- *Costruire\incrementare il senso di autonomia e di responsabilità*

1.1.7. Progetto "Atletico Salus" (Squadra calcetto)

La creazione di una Squadra di Calcetto deriva dalla consapevolezza che l'attività fisica, anche gare a livello non agonistico, comporta una serie di benefici fisici e psichici. Si tratta di:

- *Allenamenti specifici per il calcetto una volta a settimana*
- *Partecipazione a tornei con squadre dilettantistiche ed amichevoli presenti nel territorio*
- *Crea occasioni di incontro e confronto psico-educazionale*



- *Comporta colloqui individuali di sostegno individuali (ed eventualmente anche di gruppo)*

Naturalmente, i partecipanti al progetto devono essere "selezionati" in base all'imprescindibile stato di salute fisica accertate dal Medico di riferimento anche mediante l'esecuzione di esami strumentali (ECG, eventuale spirometria etc.) I risultati attesi (e quasi tutti e quasi sempre raggiunti) sono:

- *Miglioramento del "funzionamento" psichico*
- *Miglioramento delle abilità sociali (regole comuni) e relazionali (riconoscimento e rispetto dell'altro)*
- *Riduzione di eventuali comportamenti violenti che vengono incanalati in modo consapevole in una attività agonistica che comporta non solo abilità tecniche ma anche – appunto! - il riconoscimento di regole ed il rispetto dell'altro che diventa non più un avversario ma un competitore\compagno di gioco.*

1.2 Percorso cognitivo

1.2.1 Laboratorio cognitivo

La stimolazione cognitiva consiste nell'esercizio delle abilità cognitive residue centrando l'intervento nell'allenamento delle attività di logica, giudizio, attenzione, memoria e prassi per contrastare il declino cognitivo favorendo un meccanismo di compensazione.

1.2.2. Psicoterapia di Gruppo (Gruppo Terapeutico – Riabilitativo)

l'attività rappresenta un gruppo terapeutico-riabilitativo che utilizza come strumento terapeutico la comunicazione verbale e non verbale. Si struttura come momento di espressione e riflessione personale e/o grupppale rispetto a tematiche eterogenee scelte e proposte dagli ospiti stessi. Attraverso strumenti quali la relazione e la comunicazione verbale si vuole promuovere un clima relazionale di empatia e mutuo aiuto.

Il progetto, o - meglio – l'attività è rivolta agli ospiti del Modulo Estensivo. I pazienti sono inclusi tenendo conto soprattutto dello status psicopatologico e psico-fisico. Il gruppo è controindicato per pazienti gravemente regrediti o deficitari dal punto di vista cognitivo o in fase di scompenso conclamato che non consentono di intraprendere o sostenere una attività terapeutico-riabilitativa basata sull'uso del codice verbale.

Il Gruppo si svolge un giorno a settimana per la durata di 60 minuti per sessione.

Le modalità di valutazione sono: osservazione clinica, colloqui clinici, Scala Asse K, Scala BPRS.

Gli obiettivi sono:

- *Sostegno delle funzioni dell'Io nei pazienti che a causa del proprio quadro psicopatologico manifestano deficit della struttura egoica;*
- *Miglioramento delle capacità e della qualità della comunicazione interpersonale: Aumento della capacità di insight e comprensione dei propri stati emotivi e affettivi;*
- *Miglioramento capacità relazionali e comportamentali.*

Gli esiti attesi sono:

- *Migliorare la consapevolezza di sé.*
- *Migliorare le capacità comunicative ed espressive.*
- *Favorire funzioni di supporto grupppale e mutuo aiuto.*
- *Migliorare relazioni interpersonali.*

1.2.3. Progetto "Mi racconti una Fiaba?"

"Le fiabe consentono di studiare al meglio l'anatomia comparata della psiche: esse sono infatti l'espressione più pura dei processi psichici dell'inconscio collettivo e rappresentano gli archetipi in forma semplice e concisa" (C.G. Jung)

La fiaba assolve diverse funzioni, sia da un punto di vista pedagogico che psicologico.



A livello pedagogico danno dei riferimenti per affrontare gli eventi della vita (rapporto coi genitori, coi fratelli, amici), per affrontare le negatività (non fidarsi degli sconosciuti, affrontare eventi difficili) e forniscono una base di un sistema per distinguere tra bene e male pur non cancellando l'esistenza delle emozioni negative (gelosia, invidia).

A livello psicologico la fiaba permette di sperimentare varie sfumature dell'animo umano; ad esempio tutte le emozioni.

Il poter sperimentare questo secondo livello e le emozioni che riattiva permette di rinarrare la propria storia rileggendola con una diversa valenza emotiva. I diversi personaggi delle fiabe possono diventare depositari di quelle parti di noi meno conosciute, suscitare emozioni inaspettate, condurre a rielaborazioni nuove.

Finalità: descrivere le difficoltà delle fasi della vita, come affrontare le grandi sfide evolutive, dare indicazioni sulle vie migliori da prendere, suggerire che tipo di persone si deve diventare per vivere in armonia con noi stessi e con gli altri, dare indicazioni su come gestire le emozioni, il confronto con gli altri, i conflitti generazionali.

Esiti attesi: Il laboratorio si propone di dare parola ai pazienti psichiatrici che spesso hanno difficoltà a parlare di sé, sia per il disagio psichico sia perché il forte legame con la struttura che li ospita li porta a non aprirsi totalmente per paura di giudizi.

Inoltre, la lettura è uno strumento utile a prevenire il rallentamento e il decadimento cognitivo.

Possano partecipare tutti gli Ospiti della struttura di qualsiasi età.

2 Area cura del sé e dell'ambiente

2.1. Laboratorio "vivi amando te stesso"

Il laboratorio si impegna al recupero delle abilità deficitarie nell'area della cura del sé e al raggiungimento delle autonomie funzionali di base, al fine di ridurre i rischi di esclusione sociale.

2.2. La Merenda dolce

Il raggiungimento di una condizione di miglior benessere richiede la scelta di uno stile di vita più sano attraverso il cambiamento di alcune abitudini alimentari scorrette, alla ricerca di maggior equilibrio tra l'apporto calorico ed il consumo energetico nella gestione del peso corporeo, migliorando il proprio livello di energia ed il livello di funzionamento globale (tempo libero, attività fisica, eventuale impegno lavorativo ecc.)

Le finalità suddette si raggiungono mediante le seguenti attività.

- Coinvolgimento degli Ospiti partecipanti in una attività manuale e creativa che favorisca la concentrazione sulle specifiche fasi della preparazione e che porti ad una riduzione dello stress.
- Creazione di un ambiente accogliente che favorisca l'interazione sociale\interpersonale e lo scambio delle reciproce esperienze
- Promozione dell'autostima attraverso la realizzazione di prodotti concreti ed il riconoscimento dei propri successi.
- Acquisizione di attività culinarie di base e di tecniche di pasticceria.
- Raggiungimento di un benessere psicofisico attraverso un'attività piacevole, coinvolgente e di gruppo.

2.3. Progetto Cucina

Le esperienze di cucina pongono l'attenzione in particolare alla cooperazione e collaborazione tra tutti i partecipanti allo scambio continuo di aiuto finalizzato a realizzare un prodotto finito, frutto del lavoro di ciascuno e di tutti. Attraverso il laboratorio di cucina si intende rafforzare il senso di responsabilità e di condivisione, le abilità diverse e specifiche di ognuno, il rispetto di tempi, di regole e delle consegne date.

2.4. Ricicliamo

La finalità di questa attività progettualità è quella di acquisire una maggior consapevolezza dell'importanza dei temi ambientali, sviluppare e stimolare la creatività e la "fantasia" dell'Ospite e le sue capacità manuali. Questi aspetti hanno



una valenza di salvaguardia ambientale ma anche di ripresa e rafforzamento delle capacità cognitive ed il concetto generale che "niente va\è perduto. In pratica avviene con la selezione e raccolta di materiali di scarto o recuperati in natura - legno, conchiglie, cartone, piccoli pezzi di metallo etc. – (aspetto ambientale-ecologico) con cui si ideeranno oggetti vari (aspetto cognitivo e ideico) che poi vengono effettivamente realizzati (aspetto di recupero della manualità e della consapevolezza delle proprie capacità).

2.5. Gruppo coltivi-Amo il Verde

La nostra struttura presenta un'accogliente area verde in cui è possibile trascorrere del tempo ricreativo. È stato pensato così di valorizzarla attraverso la coltivazione di fiori e ortaggi. Il progetto intende fornire agli ospiti la possibilità di sviluppare maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità e aumentare la consapevolezza di poter utilizzare la propria forza e le proprie energie in modo positivo e costruttivo.

2.6. Progetto Mare

SEDE DEL PROGETTO: Arenile antistante la struttura, utilizzato nel rispetto delle norme vigenti.

DURATA DEL PROGETTO: mesi da metà Giugno a inizio\metà Settembre.

FREQUENZA: il progetto si svolge dall'anno 2021. Durante l'emergenza Covid 19, si è svolto nel rispetto di tutte le regole emergenziali per l'attività all'aperto.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Pulizia dell'arenile, si prevede di individuare due giornate (inizio giugno e fine agosto) nelle quali coinvolgere gli ospiti nella pulizia della spiaggia, tale momento è programmato per rendere gli ospiti partecipi della cura della spiaggia che viene messa a disposizione della comunità.
- Attività motorie e sportive (calcio, pallavolo, racchettoni, rilassamento).
- Esercizi "rompighiaccio" e riscaldamento psicocorporeo.
- Esercizi di attenzione e concentrazione
- Esercizi psicomotori, fantasie guidate, tecniche di visualizzazione, tecniche di respirazione.
- Attività ludico-ricreative, (bocce, partite con giochi da tavolo, letture, raccolta di materiale per i laboratori), passeggiate e altre attività che favoriscono il rilassamento e il contatto degli ospiti con l'ambiente marino.

OBIETTIVI

- Sollecitare il rapporto dell'ospite con l'ambiente naturale.
- Contrastare fenomeni di ritiro sociale.
- Promuovere il benessere fisico in contrasto con abitudini errate come la sedentarietà e il tabagismo.
- Favorire la socializzazione attraverso la partecipazione ad attività di gruppo strutturate e ad attività spontanee.
- Promuovere autoconsapevolezza psicocorporea.

2.7. Al Mercato per tutti

Agli ospiti verrà proposta un'uscita settimanale per recarsi al mercato rionale che si svolge a Formia centro il Sabato mattina.

I partecipanti dovranno concordare tra di loro quali generi alimentari acquistare per la preparazione delle merende come da programma, utilizzando un fondo cassa messo a loro disposizione.

Con gli alimenti acquistati, i partecipanti prepareranno una merenda la domenica pomeriggio: una ulteriore occasione di aggregazione e condivisione per tutti gli ospiti della struttura.

Per recarsi al mercato sarà utilizzato il pulmino messo a disposizione dalla struttura.



OBIETTIVI:

- *Acquisizione di una maggiore autonomia decisionale e funzionale*
- *Stimolazione all'interazione in ambienti diversi dal contesto comunitario;*
- *Uso del denaro finalizzato alla realizzazione del progetto;*
- *Preparazione e condivisione della merenda;*
- *Rafforzamento delle relazioni interpersonali*

2.8. Progetto "Alla scoperta del Territorio"

"Alla scoperta del territorio" è un progetto che mette in evidenza l'importanza della cultura e della storia valorizzando le risorse dei luoghi e conoscere la loro storia per migliorare l'integrazione sociale.

Il progetto prevede un programma di passeggiate e visite ai borghi nelle città di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte e altre zone limitrofe.

Prima delle visite guidate ci sarà una conoscenza teorica del luogo da visitare. Parteciperanno 4 ospiti accompagnati da 2 Educatori/TeRP con in allegato un itinerario con gli orari, il tutto concordato con gli ospiti e l'Equipe Psichiatrica dei tre moduli della struttura, per poi essere affisso in bacheca.

Gli obiettivi del progetto sono:

- *Apprendere o riapprendere un giusto contegno da tenere in luoghi pubblici;*
- *Vestirsi in modo per uscire, quindi percepire la differenza tra essere in privato ed essere in pubblico;*
- *Non parlare a voce alta e stare in relazione con il proprio gruppo di riferimento senza eccedere nei comportamenti;*
- *NON fumare durante la visita non guidata;*
- *Saper andare per le strade della città famigliarizzandosi attraverso la ripetizione dell'esperienza, costruendo una mappa "affettivizzata" dei luoghi dove sperimentare la fiducia di muoversi o di fermarsi a prendere un caffè;*
- *Rispettare il luogo ed il tempo dell'appuntamento.*

Questi obiettivi possono considerarsi preliminari per raggiungere altri più propriamente culturali e di integrazione sociale:

- *la condivisione in gruppo di un'esperienza nel territorio, la riscoperta del nostro passato e delle nostre radici, senza troppe attività di intrattenimento: il cammino, l'osservazione e la*
- *convivialità solo gli elementi centrali ed essenziali. Fruire del patrimonio culturale;*
- *Favorire un processo di integrazione del sé tramite l'osservazione di opere frutto della creatività.*

2.9. Sportiva... mente – Attività sportiva.

ATTIVITÀ PROPOSTA: L'attività che si vuole realizzare è intesa come uno spazio di benessere psico-fisico che consiste nel camminare all'interno di percorsi prestabiliti.

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



È ormai reso chiaro da parte della ricerca che lo sport e l'esercizio fisico influiscono su diversi aspetti psicologici, come la fiducia in se stessi (Duma, 2005) e la riduzione del rischio di depressione (Taspinar et al., 2014). L'attività motoria individuale e/o collettiva, consente di raggiungere alcuni vantaggi come la prevenzione dei disturbi dell'umore, il rafforzamento del sistema immunitario e la riduzione della percezione soggettiva degli eventi stressanti. L'esercizio fisico e lo sport attivano aree motorie del cervello e ciò porta ad ottenere benefici a lungo termine attraverso la sua plasticità (Swaah, 2011).

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli ospiti del modulo Estensivo. La partecipazione di ogni ospite sarà valutata dall'equipe curante, così da accertare che le condizioni psicofisiche siano idonee alle attività previste e che gli obiettivi del progetto siano compatibili con il P.T.I. dell'ospite.

OBIETTIVI

- Sviluppo delle competenze relazionali (autonomia, attività sociale, puntualità, immagine personale e abbigliamento, rispetto delle regole).
- Miglioramento delle prestazioni psicofisiche (sviluppo della mobilità e della resistenza).
- Riduzione di alcuni fattori di rischio (riduzione del numero di sigarette e della pressione arteriosa).
- Peso corporeo medio (misurazione per almeno tre giorni prima).
- Miglioramento dell'umore.
- Riduzione dei livelli di stress e ansia.
- Miglioramento di resilienza, empatia e abilità sociali.
- Miglioramento della qualità del sonno.
- Aumento dell'autostima, della fiducia in se stessi e verso gli altri e della capacità di autoaffermazione.
- Mettere alla prova il singolo e il gruppo in un contesto diverso da quello del ricovero.
- Miglioramento del livello di attenzione, della capacità di autocontrollo e di problem solving.

TEMPI E DURATA: L'attività si svolgerà un giorno a settimana per la durata di 90 minuti circa per sessione.

ESITI ATTESI

- miglioramenti nell'area delle relazioni di amicizia e di aiuto.
- miglioramenti nell'area della cura della propria salute fisica.
- miglioramenti nelle abilità sociali e relazionali.
- miglioramento dell'ambiente e del proprio spazio di vita.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE: Osservazione clinica, colloqui clinici, misurazione peso corporeo, parametri clinici.

3 Area abilità sociali e competenze relazionali

3.1. Giornalino "Progetto Giornalino"

Il giornalino rappresenta uno strumento importante che consente agli ospiti di comunicare se stessi e le attività sviluppate in struttura. Diventando i veri protagonisti di attività individuali e collettive, gli ospiti partecipano ad un percorso che permetterà loro di rielaborare al computer testi precedentemente concepiti, partecipare all'impaginazione e alla pubblicazione dell'articolo.



3.2. Social Skills Training

Si tratta di un intervento riabilitativo finalizzato ad incrementare le strategie più funzionali degli ospiti e a correggere gli atteggiamenti che ostacolano il recupero all'apprendimento delle abilità.

Attraverso un insieme di tecniche psico-educazionali gli utenti saranno aiutati in maniera sistematica a sviluppare modalità interazionali più efficaci. Il progetto è pensato come un percorso in piccolo gruppo per facilitare l'apprendimento delle abilità sociali. Si fonda su aspetti della teoria della Terapia Comportamentale e si pone l'obiettivo di ri-costruire un repertorio di abilità necessarie alla Persona ed alla sua qualità di vita. Gli elementi costitutivi dell'attività sono almeno tre:

- 1) Modelling.
- 2) 2) Role Playng.
- 3) 3) Rinforzo Sociale e Feedback.

3.3. Biblioterapia

Viene offerta agli ospiti l'opportunità di avvicinarsi all'universo semantico del libro per arricchire maggiormente la crescita del proprio sé. La lettura viene offerta come strumento di promozione e crescita culturale personale e collettiva, come strumento di auto-aiuto, di promozione di consapevolezza in situazioni di disagio psicosociale e come tecnica cognitiva e psicoeducativa.

4 Area della gestione economica

4.1. Percorso "Potenziamento Economico"

ATTIVITA' PROPOSTA: Gestione, custodia ed erogazione di quote giornaliere agli ospiti che necessitano di supporto nella gestione del denaro quotidiano.

FINALITA': Incrementare le autonomie individuali; far sviluppare capacità decisionali e autonome, e quindi imparare e gestire gli acquisti quotidiani; sviluppare senso di responsabilità; saper effettuare le 4 operazioni matematiche di base; comprendere il concetto di risparmio; sviluppo capacità logico-matematiche.

ESITI ATTESI: Prevenire l'uso incontrollato ed improprio del denaro, furti tra degenti, perdita denaro, spese futili all'esterno.

PARTECIPANTI: I degenti che manifestano scarsa o nulla autonomia nella gestione del denaro

DURATA: La durata del progetto è a tempo indeterminato.

MATERIALE NECESSARIO: Disponibilità economica degli ospiti e relative schede di gestione economica con nominativi ospiti.

MODALITA' E TEMPI DI VALUTAZIONE: Durante il corso della degenza, l'ospite verrà assistito nella gestione economica, valutando quotidianamente le capacità autonome gestionali di denaro, fornendo, nel caso sia presente tale autonomia, custodia e saldo scritto del denaro custodito.

MODALITA DI REGISTRAZIONE: Faldone "gestione economica" Educatori/TeRP in cui vengono riportati i saldi giornalieri, gli acquisti effettuati e i prelievi delle somme quotidiane (erogate settimanalmente dall'assistente sociale);
V.A.D.O.: Area AR.

5 Area espressiva

5.1. Progetto Poesia

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



Leggere poesie aiuta il benessere della mente: nel 2013 l'Università di Exeter ha scoperto che il nostro cervello riconosce la poesia come una sorta di musica e la processa, quindi, in modo affine.

Ne consegue che la poesia ha su di noi l'effetto emotivo della musica: favorisce l'empatia, l'introspezione e la riflessione.

Leggere poesie inoltre aiuta la memoria, rinforza la proprietà lessicale e risveglia aree del cervello legate all'autobiografia e alle emozioni.

Il laboratorio proporrà la lettura di poesie al fine di aiutare i pazienti a confrontarsi con le proprie emozioni e pensieri ed a migliorare la comunicazione e la consapevolezza del sé.

Nel primo incontro saranno invitati a partecipare tutti gli ospiti della struttura e l'operatore presenterà il progetto. Negli incontri successivi si procederà alla lettura della poesia.

La scelta delle poesie da leggere verrà concordata insieme agli ospiti, dando loro la possibilità di scegliere la tematica di cui dovrà trattare la poesia.

Il laboratorio sarà svolto una volta a settimana.

La valutazione educativa dei pazienti sarà riportata nel modello report trimestrale.

5.2. Progetto fotografia

L'ospite, come il fotografo, utilizza tale arte come linguaggio per stabilire un contatto con la realtà, dando vita ad immagini cariche di senso esistenziale che lasciano una traccia del proprio percepito. Il laboratorio, attraverso l'applicazione delle tecniche specifiche, dà all'ospite la possibilità

5.3. Progetto cinematografico "Ciack è... Corto"

L'arte, la danza, la musica, il cinema e il teatro vengono spesso utilizzati nella riabilitazione psichiatrica attraverso specifici percorsi laboratoriali al fine di potenziare le risorse della persona e promuoverne di nuove.

La realizzazione del cortometraggio diventa così occasione e banco di prova per promuovere il lavoro di rete, stimolare la creatività e le abilità artistiche e sociali di ciascun partecipante.

Il progetto mira inoltre a: potenziare l'empowerment sociale, il senso di auto-efficacia e l'autostima nei partecipanti; potenziare il pensiero creativo, divergente e artistico; favorire modalità di comunicazione alternative attraverso l'espressione artistica; favorire la condivisione, la riflessione e l'elaborazione dei vissuti e delle esperienze di vita dei pazienti utilizzando il processo creativo nella realizzazione di un cortometraggio come "trigger", uno "stimolo" che attiva i processi cognitivi ed emotivi connessi all'elaborazione dei vissuti; ridurre lo stigma sociale; favorire le reti relazionali formali e informali tra strutture, pazienti e professionisti della salute mentale.

Il progetto sarà rivolto a tutti gli ospiti della struttura.

Durante il primo incontro l'operatore presenterà il progetto a tutti gli ospiti della struttura.

Dall'incontro successivo l'operatore e gli ospiti che vorranno partecipare a tale progetto saranno impegnati a scegliere tematiche e a costruire un cortometraggio.

Gli incontri avverranno due volte a settimana.

La valutazione educativa dei pazienti sarà riportata nel modello report trimestrale.

5.4. Laboratorio Musicale

Il progetto nasce dalla costatazione degli effetti benefici delle esperienze musicali sulla salute psico-fisica degli ospiti così come evidenziato da diversi studi e dall'esperienza maturata nella nostra struttura.



L'obiettivo principale del progetto è promuovere il benessere degli ospiti attraverso il canale ritmico-musicale, come alternativa ed integrazione agli interventi più tradizionali di cura della patologia psichiatrica.

In particolare, il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

- *lo sviluppo delle competenze espressive e creative*
- *promuovere le competenze comunicative e relazionali*
- *favorire la comprensione di nuovi linguaggi musicali*

Attività proposte all'ospite

Il laboratorio prevede un incontro settimanale di circa un'ora e trenta minuti in cui si accompagneranno i partecipanti in un percorso di comprensione di stili ritmici e musicali con l'utilizzo di strumenti a corda e a percussione.

Si richiede di posizionare in una zona della sala polivalente, gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività.

Esiti attesi: miglioramenti nell'area relazionale degli ospiti specificamente alle abilità comunicative, miglioramenti del benessere psico-fisico.

5.5. Progetto \Laboratorio Teatro

Il laboratorio teatrale consente, attraverso un insieme di tecniche e di un setting dedicato, di stimolare l'espressione, la modulazione ed il confronto di vissuti emotivi ed affettivi al fine di facilitare competenze comunicative e relazionali, maggior livello di consapevolezza di sé, della propria identità e di appartenenza al gruppo; migliorare la percezione del proprio corpo, la coordinazione motoria, la percezione dello spazio proprio ed altrui, l'aiuto e adattamento reciproco, a favore di processi di autonomizzazione e socializzazione. Inoltre, è possibile il rafforzamento delle capacità riflessive sui fondamentali temi della vita.

6 Area di interventi di risocializzazione e di rete per inclusione socio-lavorativa.

L'inserimento lavorativo, ultimo anello della riabilitazione psichiatrica, rappresenta un valido intervento in grado di favorire il pieno recupero delle potenzialità cognitive, psico-relazionali e sociali dell'ospite. Il paziente sarà, dunque, supportato nella sperimentazione di percorsi lavorativi e/o formativi ad hoc, attivati in stretta collaborazione con i servizi territoriali e sociali di riferimento.

13 Qualità e miglioramento

Nell'ambito dei programmi organizzativi, lo sviluppo, inteso come incremento della qualità e della quantità dei livelli e della tipologia delle prestazioni di ricovero sanitario in genere ed alberghiero, è l'obiettivo che si pone la ICO Salus.

La Struttura ritiene come valore principale il livello di soddisfacimento del bisogno salute e del benessere generale per tutti gli assistiti e identifica i seguenti punti come indicatori di performance:

- **Attenzione al cittadino fragile;**
- **Adozione delle buone pratiche sul rischio clinico e delle raccomandazioni del Ministero della Salute;**
- **Rispetto dei percorsi previsti dalla continuità assistenziale;**
- **Monitoraggio della qualità percepita dai cittadini;**

Nell'ambito di questi obiettivi generali è considerato essenziale il riconoscimento dell'efficacia e dell'affidabilità del Sistema per la Qualità, che in linea con gli obiettivi generali, permette di verificare il conseguimento degli standard qualitativi dichiarati e l'avvio di programmi di miglioramento mirati alla soddisfazione del cittadino, alla sicurezza del personale e dell'ambiente, all'ottimizzazione dei costi e alla riduzione delle non conformità, attivando i necessari provvedimenti preventivi e correttivi



14 La gestione del rischio clinico (Risk Management)

ha come obiettivo quello di migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori. A questo scopo impiega un insieme di metodi, strumenti e azioni per identificare, analizzare, valutare e trattare i rischi connessi all'erogazione delle cure.

A tal scopo ed in conformità con la legge 8 marzo 2017, n.24, Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, la Direzione, ha recepito la Determinazione del 25 Gennaio 2022 G00643 adottando il **PARS** (Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario); documento elaborato in seguito a revisione e unificazione dei contenuti del **PARM** e **PAICA**

15 Meccanismi di tutela e verifica

Al fine di rendere effettiva la tutela dell'utente, la Direzione ha individuato le procedure da osservare per l'accoglimento e la definizione dei reclami – in qualunque forma essi siano presentati – con la stesura di una specifica procedura.

1. Reclami

La Direzione garantisce la verifica di attuazione degli impegni di miglioramento e degli standard di qualità attraverso una relazione annuale sia sui risultati conseguiti sia sui motivi che non hanno permesso il raggiungimento degli stessi, contenuta nel Riesame della Direzione. Gli utenti possono compilare il modello per segnalare disservizi e reclami, consegnarlo agli assistenti sociali che provvedono a dividerlo con la Direzione, se fondato e non anonimo, provvede a dare immediato seguito alle richieste, mantenendo informato l'utente qualora la situazione non sia di pronta soluzione.

Procedure di gestione reclami e segnalazioni:

Reclamo: - il cliente o il parente suo familiare può presentare il reclamo formale in forma scritta alla Direzione. A tal fine gli stessi possono utilizzare il modello riportato in allegato – comunque sempre disponibile presso gli uffici amministrativi.

Ai reclami viene data risposta per iscritto entro 15 giorni.

Se la complessità del reclamo non consente il rispetto del termine indicato, la Direzione comunicherà lo stato di avanzamento della pratica ed il nuovo termine del procedimento.



MODULO PER LA GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI

N°:	Data:
-----	-------

ICO Salus S.r.l.
Struttura Residenziale Psichiatrica
Sorriso sul Mare
Via Appia Lato Napoli,72
04023 Formia LT
Tel. 0771 770235/6 • Fax 0771/2541
mail: info@sorrisosulmare.it

desidera ricevere risposta per iscritto si , no

Nome: _____ Cognome: _____

indirizzo: _____, tel. _____ email: _____

Oggetto del reclamo:

Informativa Trattamento dati personali: Informiamo che i dati raccolti con la compilazione del presente modulo vengono trattati dalla ICO Salus S.r.l. per poter istruire la pratica ed effettuare le dovute indagini a seguito della segnalazione da Lei inoltrate. Si precisa che in caso di mancato assenso al trattamento dei dati personali le segnalazioni non potranno essere accertate né evase. In caso di parere favorevole al trattamento dei dati personali, questi verranno conservati secondo le misure minime di sicurezza previste e che i diritti dell'interessato potranno essere esercitati inviando esplicita richiesta scritta al titolare del trattamento (ICO Salus S.r.l.).

Autorizzo all'uso dei dati personali si , no

firma: _____



2. Verifica degli impegni e adeguamento organizzativo

Relazione sullo stato degli standard

La Direzione garantisce la verifica di attuazione degli impegni di miglioramento e degli standard di qualità attraverso una relazione annuale sia sui risultati conseguiti sia sui motivi che non hanno permesso il raggiungimento degli stessi. La relazione redatta dalla Direzione avrà adeguati momenti di discussione con il personale e verrà resa pubblica. Scopo della relazione è verificare l'andamento e il costante miglioramento della qualità dei servizi, monitorando la qualità stessa e verificando i fattori e gli standard di qualità.

Indagini sulla soddisfazione degli utenti

La Direzione garantisce la realizzazione di indagini sul grado di soddisfazione degli utenti promuovendo la somministrazione di questionari, indagini ed osservazioni dirette. I risultati verranno condivisi con l'utenza e le parti interessate.

Efficacia ed efficienza

Presso la struttura le risorse disponibili vengono impiegate in modo razionale ed oculato al fine di produrre i massimi risultati possibili sia in termine di soddisfazione degli utenti, sia di gratificazione del personale.

La Direzione della struttura si impegna ad adottare misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi

16 Carta dei Diritti del Paziente

La Direzione della struttura è impegnata ad adottare la "Carta dei Diritti del Paziente" di seguito riportata in sintesi.

Diritto alla vita

Ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria, appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita (alimentazione, idratazione, ventilazione, igiene, protezione ambientale, movimento, evacuazione, riposo, sonno, comunicazione etc.).

Diritto di cura ed assistenza

Ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà.

Diritto di difesa

Ogni persona in condizioni psico-fisiche di svantaggio, deve essere difesa da speculazioni e/o raggiri e danni derivanti dall'ambiente circostante.

Diritto di prevenzione

Ad ogni persona devono essere assicurati, quanto possibile, attività, strumenti, presidi sanitari, informazione atti a prevenire peggioramenti e/o danni alla salute e alla sua autonomia.

Diritto di parola e di ascolto

Ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste devono essere accolte nel limite del possibile.

Diritto di informazione

Ogni persona deve essere informata circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cui è oggetto.

Diritto di partecipazione

Ogni persona deve poter partecipare alle decisioni che riguardano se stesso (in base alla proprie capacità cognitive).

Diritto alla critica

Ogni persona può esprimere liberamente il suo pensiero e la sua critica inerente le attività e le disposizioni che la riguardano.

Diritto al rispetto e al pudore

Ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza e il concetto di pudore.

Diritto di riservatezza

Ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza, secondo quanto previsto dall'impianto normativo sulla privacy.

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO S.R.L. ED È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E SUL DIRITTO DI AUTORE.



Diritto di pensiero e di religione

Ogni persona deve poter esplicitare le sue ideologie filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.